

Distretto produttivo del benessere Termale

La Giunta Garozzo ha presentato la richiesta di adesione al "Distretto produttivo del benessere Termale". Il Comune potrà quindi partecipare alla procedura negoziale finalizzata alla costituzione del Distretto, così come previsto dall'avviso del Dirigente generale del Dipartimento regionale alle Attività produttive (Gurs 39 del 16 settembre 2011).

Si tratta di un nuovo distretto produttivo, di programmazione e sviluppo che dovrà esprimere – attraverso soggetti pubblici e privati (enti pubblici, aziende, università, ecc) – progetti strategici settoriali. Una aggregazione economico-territoriale capace di dare vita ad un sistema integrato di offerta, in grado di mettere in rete le risorse produttive, termali e rilanciare questo settore di eccellenza nei mercati nazionali e internazionali. Il Comune di Acireale ha interesse a promuovere il proprio territorio anche per il tramite dell'are termale e delle Terme, riconoscendo al settore, nell'ambito generale dell'offerta turistica, la capacità di realizzare una plusvalenza produttiva trainante per tutta l'economia.

"E' una opportunità su un bando su cui sono state espresse nel merito opinioni divergenti a livello regionale – dice il sindaco Nino Garozzo -. Ci è però sembrato opportuno che Acireale partecipasse a pieno titolo, essendo sede termale, peraltro su invito dei commissari liquidatori delle Terme, in quanto non



vogliamo si perda alcuna possibilità di sviluppo. Daremo ogni collaborazione, fermo restando che le Terme abbisognano oggi di scelte chiare e definitive circa la gestione da affidare al privato senza lo smembramento del patrimonio. Su questo la Regione continua a perdere tempo prezioso".



Il vice sindaco con delega alle Attività produttive, Mario Pavone, sostiene: "E' una grande opportunità per la Città e soprattutto per un settore che in questo momento ha estrema necessità di nuove azioni che ne permettano il rilancio. Una formula concreta, sinergica al fine di promuovere programmi di sviluppo e fonti di finanziamento che consenta la ripresa del settore economico termale o legato al sistema termale". Per l'assessore al Turismo Nives Leonardi "Si tratta di una nuova possibilità per entrare in rete con altri comuni, enti pubblici, aziende per concretizzare anche in questo campo progetti di sviluppo turistico che abbiano ricadute economiche sul territorio non indifferenti".